

**COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Prov. BR )  
SERVIZIO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali;
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

\*\*\*\*\*

### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che al comma 37 prevede anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

#### **1.1. Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	2.840.210,11		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	2.954.205,81		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	3.102.700,00	3.112.700,00	3.122.700,00
	<i>N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI.</i>		

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	28.688,76		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	29.177,79		
Gettito previsto nel triennio	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	29.600,00	29.600,00	29.600,00
	<i>N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI.</i>		

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.531.643,52		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.480.749,74		
Gettito previsto nel triennio	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	2.521.396,00	2.521.396,00	2.521.396,00

**TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	155.826,50		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	168.797,36		
Gettito previsto nel triennio	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	170.000,00	170.000,00	170.000,00
	<i>N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI.</i>		

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	20.662,33		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	25.219,33		
Gettito previsto nel triennio	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	26.000,00	26.000,00	26.000,00
	<i>N.B. L'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) ha prorogato il blocco delle aliquote anche per il 2018, con la sola eccezione della TARI.</i>		

**Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2018 è di € 1.865.409,00 (fonte Ministero dell'Interno / Finanza Locale)

**1.2. Le spese**

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore del Fondo.

L'art. 1, c. 882, L. 27 dicembre 2017, n. 205<sup>1</sup> (Legge di bilancio 2018) ha introdotto un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), fino all'esercizio 2020, come evidenziato nelle seguenti tabelle.

#### PRIMA DELLA LEGGE DI BILANCIO 2018

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
2016	2017	2018	2019	2020
55%	70%	85%	100%	100%

#### DOPO LA LEGGE DI BILANCIO 2018

ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO				
2016	2017	2018	2019	2020
55%	70%	75%	85%	95%

Dal 2021, l'accantonamento dovrà essere pari al 100%.

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la tipologia ovvero scendere a livello di categoria o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tit/Tipol/Cat	Cap.	DESCRIZIONE
1/0101/61	287000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
1/0101/06	130000	Imposta municipale propria (IMU) - recupero evasione tributaria
1/0101/08	182000	Imposta comunale immobili (ICI) - recupero evasione tributaria

<sup>1</sup> LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205

Art. 1.

**882.** Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».

3/02/0200	1390000 / 1392000	Proventi sanzioni codice della strada
3/01/0300	1690000	Fitti attivi
4/05/0100	3245000 / 3250000	Permessi di costruire

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o metodo : media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

#### BILANCIO 2018

Tit/Tipol/Cat Cap	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 Entrata	Importo FCDE
1/0101/61 287000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	75	2.521.396,00	337.949,00
1/0101/06.08 130000 / 182000	IMU/ICI - recupero evasione tributaria	75	750.000,00	366.984,00
3/02/0200 1390000 / 1392000	Proventi sanzioni codice della strada	75	254.000,00	150.000,00
3/01/0300 1690000	Fitti attivi	75	74.552,00	8.444,00
4/05/0100 3245000 / 3250000	Permessi di costruire	75	235.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>863.377,00</b>

Riguardo la Tari lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 8.000,00 rispetto all'accantonamento minimo del 75% per un totale di € 337.949,00.

Riguardo il recupero evasione ICI/IMU lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 112.000,00 per un totale di € 366.984,00.

Riguardo i fitti attivi lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto il FCDE con l'accantonamento minimo del 75%.

Riguardo le sanzioni al codice della strada lo scrivente, considerato il trend di riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 133.000,00 per un totale di € 150.000,00.

#### BILANCIO 2019

Tit/Tipol/Cat Cap	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 Entrata	Importo FCDE
1/0101/61 287000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	85	2.521.396,00	447.000,00
1/0101/06.08 130000 / 182000	IMU/ICI - recupero evasione tributaria	85	800.000,00	400.000,00
3/02/0200 1390000 / 1392000	Proventi sanzioni codice della strada	85	275.000,00	150.000,00
3/01/0300 1690000	Fitti attivi	85	74.552,00	13.524,00
4/05/0100 3245000 / 3250000	Permessi di costruire	85	206.000,00	1.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.011.524,00</b>

Riguardo la Tari lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 38.000,00 rispetto all'accantonamento minimo del 85% per un totale di € 447.000,00.

Riguardo il recupero evasione ICI/IMU lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 133.000,00 per un totale di € 400.000,00.

Riguardo i permessi di costruire lo scrivente, considerato il trend di riscossione dell'entrata, ha previsto il FCDE con l'accantonamento di € 1.000,00.

Riguardo i fitti attivi lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto il FCDE con l'accantonamento minimo del 85%.

Riguardo le sanzioni al codice della strada lo scrivente, considerato il trend di riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 135.000,00 per un totale di € 150.000,00.

#### BILANCIO 2020

Tit/Tipol/Cat Cap	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 Entrata	Importo FCDE
1/0101/61 287000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	95	2.521.396,00	503.000,00
1/0101/06.08 130000 / 182000	IMU/ICI - recupero evasione tributaria	95	850.000,00	394.000,00
3/02/0200 1390000 / 1392000	Proventi sanzioni codice della strada	95	275.000,00	150.000,00
3/01/0300 1690000	Fitti attivi	95	74.552,00	19.223,00
4/05/0100 3245000 / 3250000	Permessi di costruire	95	192.000,00	2.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.068.223,00</b>

Riguardo la Tari lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 13.000,00 rispetto all'accantonamento minimo del 95% per un totale di € 503.000,00.

Riguardo il recupero evasione ICI/IMU lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 164.000,00 per un totale di € 394.000,00.

Riguardo i permessi di costruire lo scrivente, considerato il trend di riscossione dell'entrata, ha previsto il FCDE con l'accantonamento di € 2.000,00.

Riguardo i fitti attivi lo scrivente, considerato il trend di accertamento/riscossione dell'entrata, ha previsto il FCDE con l'accantonamento minimo del 95%.

Riguardo le sanzioni al codice della strada lo scrivente, considerato il trend di riscossione dell'entrata, ha previsto per il FCDE un aumento di circa € 135.000,00 per un totale di € 150.000,00.

#### Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente € 55.369,00 (0,45 %) per il 2018, € 54.574,00 (0,45 %) per il 2019 e € 53.458,00 (0,45 %) per il 2020. Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera si è incrementato del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 530.000,00 , pari allo 2 % (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Indennità di fine mandato del sindaco	1.465,00	1.465,00	1.465,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	113.035,00	113.035,00	113.035,00

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2018 sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	53.750,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	53.750,00
Accensioni di prestiti	1.071.838,00	Spese derivanti da accensioni di prestiti	1.071.838,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.125.588,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.125.588,00</b>

### 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2017 ammonta a € 3.189.888,11, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previsti un totale di € 20.344.899,49 milioni di investimenti, così suddivisi:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
Programma triennale OO.PP	5.464.838,00	9.632.500,00	3.670.000,00
Altre spese in conto capitale	528.102,00	415.102,00	563.080,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>5.992.940,00</b>	<b>10.047.602,00</b>	<b>4.233.080,00</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.</b>	<b>71.277,49</b>		
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>6.064.217,49</b>	<b>10.047.602,00</b>	<b>4.233.080,00</b>
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>
Alienazioni	200.000,00	220.000,00	431.978,00
Contributi da altre A.P.	4.369.000,00	7.682.500,00	1.870.000,00
Contributi C.E.			400.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	85.000,00	76.000,00	212.000,000
Altre entrate Tit. IV e V	241.002,00	1.791.002,00	91.002,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti	26.100,00	28.100,00	28.100,00
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	71.277,49		
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>4.992.379,49</b>	<b>9.797.602,00</b>	<b>3.033.080,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>1.071.838,00</b>	<b>250.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.064.217,49</b>	<b>10.047.602,00</b>	<b>4.233.080,00</b>

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

#### 2018

Sistemazione aree destinate a verde attrezzato	150.000,00
Intervento di manutenzione e adeguamento del campo sportivo 'M.Citiolo'	411.838,00
Ristrutturazione cimitero, colombari e realizzazione nuovo campo enumerazione	200.000,00

Riqualificazioni piazze e piazzette del centro urbano	150.000,00
Manutenzione straordinaria della viabilità e pertinenze	160.000,00
<b>2019</b>	
Realizzazione di nuove piste ciclabili	250.000,00
<b>2020</b>	
Completamento pavimentazione cimitero e ristrutturazione colombari	200.000,00
Sistemazione a parcheggio e verde attrezzato area confinante al Liceo	150.000,00
Realizzazione di una strada e di un ponticello di collegamento tra via Salvo D'Acquisto e viale ONU (Programma integrato di Riqualificazione delle Periferie)	150.000,00
Realizzazione di un capannone per servizi comunali	600.000,00
Interventi straordinari per l'abbattimento barriere architettoniche - zona 167 (Programma integrato di Riqualificazione delle Periferie)	100.000,00

**4. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**5. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

<b>ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI<sup>2</sup></b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE (in forma di Contributi in C/esercizio)</b>
Autorità Idrica Pugliese	0,48%
Consorzio Volontario tra i Comuni dell'Alto Salento	37,68%

**6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Il Comune non possiede partecipazioni dirette in società di capitali.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Francesco D'Amico

<sup>2</sup> Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.